



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

Verbale incontro del 05 Settembre 2014

(i verbali precedenti li trovate qui: http://www.ecosolbologna.org/documenti?field_tipologia_documento_tid%5B%5D=4&=Applica)

Presso "La Villa" – Casalecchio di Reno;

si ringrazia il Gas CAMBIERESTI? per la disponibilità della sala.

OdG :

- 1) **Carta dei principi** ;
- 2) **Progetto "Attivare l'economia solidale a Bologna e provincia"** nell'ambito del Bando "Cittadinanza attiva";
- 3) **Adesione a Co-Energia** "Progetti collettivi di Economia Solidale" (<http://www.co-energia.it/>);
- 4) **Piccola Distribuzione Organizzata**;
- 5) **Energia**;
- 6) **Sistemi Locali di Garanzia Partecipata**;
- 7) **Legge 19/2014** "Norme per la promozione e il sostegno dell'economia solidale";
- 8) **referenti** da individuare per il Creser e proposta referenti per la Res nazionale (4 e 19 Ottobre)

Memo prossimi incontri:

- Des Reggio Emilia : 7 Settembre : <http://www.desreggioemilia.it/wp/2014/08/29/il-des-fa-festa/>.
- Creser: 04 Ottobre a Ferrara;
- Res Nazionale: 19 Ottobre a Parma (in occasione di Kuminda).

Documenti di riferimento condivisi/da condividere:

- Il pensiero dell'economia solidale dell'E-R (<http://www.ecosolbologna.org/node/43>)
- Le colonne dell'Economia Solidale (<http://www.ecosolbologna.org/node/42>)

Presenti

Stefano Carati (Gasbosco)
Marina Balboni (GasBo)
Antonino Jelo (Gas Cambieresti?)
Pietro Passarella (Gasbo)
Paolo Giuffrida (Gasbotto/Il campanile dei ragazzi)
Lorenzo Labanti (BPE)
Giampiero Mazzetti (BdG)
Diego Vesco (ACDC Impianti)
Francesco Bonicelli (Percorsi di Pace)
Fulvio Lelli (Legambiente Bologna)
Angela Mazzetti (Ex-aequo)
Gianni Paganelli (Casa della Pace)
Lucia Fava (Percorsi di Pace)
Irene Boninsegna (Funi in Transizione)
Michele Caravita (Campiaperti)



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

La riunione inizia alle ore 18.20

1) Carta dei Principi del costituendo Des.

Si concorda sul proseguire con la revisione della carta dei principi attualmente in rev. 6bis (senza “situazione attuale”) che si allega. Il documento sarà integrato da Irene come discusso in riunione, riveduto e corretto da Lorenzo e da Stefano e successivamente riproposto in lista per eventuale approvazione alla prossima riunione.

Si è concordato di esplicitare i documenti per ora solo “linkati” perché costituiscono un patrimonio “nostro” elaborato in seno al Creser al quale molti di noi partecipano attivamente.

La modalità sarà una “Carta dei Principi” con un frontespizio iniziale di introduzione, una tabella che toccando le prassi attuate dall’economia solidale rappresenti una sintesi e, in allegato le schede su Sovranità Alimentare, Abitare Solidale, Beni Comuni, Finanza Etica Mutualistica e Solidale, Reti di Economia Solidale.

2) Bando Cittadinanza attiva;

Da verbale precedente

“Il quartiere Savena ha approvato l’ulteriore finanziamento del Bando al quale avevamo partecipato.

Detratte le spese (mlst, ecc.) rimarrebbero circa 560 €, da rendicontare entro il 15/11/2014.

La variante rispetto all’erogazione del finanziamento precedente, è che in questa occasione dovremmo anticipare le spese e occorre concordare come procedere.”

Si decide di dare seguito all’elaborazione di “mappe concettuali” coinvolgendo Rocco Lombardi e/o Marina Girardi; Lorenzo li contatterà e, previa verifica degli eventuali costi, concorderà quanto incontrarsi comunicandolo in mlst.

Si propone anche una raccolta fondi indirizzata ai membri che partecipano al DES quale integrazione del contributo del quartiere.

In seguito si vaglierà l’ipotesi di realizzare un video sul Des bolognese, eventualmente integrato delle “mappe” sopraccitate.

Si considera anche l’ipotesi futura di elaborare un bando dedicato ai giovani, coinvolgendo eventualmente il Comune e/o Enti.

3) inserimento di Ecosolbologna tra i soci di Co-Energia - <http://www.co-energia.it/>

Tre le scelte argomentate nel verbale precedente del 28/06/2014 si opta per la forma “più leggera” che si riprende più in basso (http://www.ecosolbologna.org/sites/default/files/22_Verbale_ES_BoProv_28_06_14.pdf) :

“il costituendo Des potrebbe diventare socio di Co-Energia “Progetti collettivi di economia solidale” elaborando un proprio documento che, sottoscritto dalle associazioni/gruppi/persona che vi partecipano, identifica il soggetto giuridico che partecipa a Co-Energia (eventualmente citando anche alcune persone che a rotazione possano garantire la presenza del costituendo Des alle riunioni).”

Durante la riunione hanno espresso la propria adesione a sottoscrivere la “RICHIESTA DI ADESIONE” :



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

Gasbo, Gasbosco, Percorsi di Pace, Cambieresti, BdG Bologna, BPE Bologna, Gasbotto, ACDC Impianti, Legambiente Bologna, Transizione Funo, Ex-Aequo.

Prima della sottoscrizione verranno comunque sentiti altri soggetti assenti all'incontro odierno ma che potrebbero essere interessati quali ad esempio :

- Bologna Dentro Porta, SLIT, BIT, Arcipelago Scec, Alchemilla Gas, Roberto (Apigor), Flavio Capelli (Studio Tecnico Teta), Giulia Canonico, E' Co-Housing, Ofpicina/Raccattaraee.

L'adesione a Co-Energia oltre a comportare quanto scritto in precedenza, renderà necessario il versamento della quota associativa di 100 €.

Trattandosi di una recente modifica statutaria di Co-Energia che permette ad Ecosolbologna di diventare socio della stessa, Pietro si impegna a proporre la "richiesta di adesione" .

Co-Energia

Chi Siamo (storia) : http://www.co-energia.org/sito-prova/?page_id=363;

Chi Siamo (soci) : http://www.co-energia.org/sito-prova/?page_id=367;

Statuto : http://www.co-energia.org/sito-prova/?page_id=365;

Progetto (sull'energia): http://www.co-energia.org/sito-prova/?page_id=711;

Convenzione http://www.co-energia.org/sito-prova/?page_id=131;

NOTA: in calce al verbale gli estratti dai verbali precedenti in cui si è parlato del tema (18/03/2014 e 23/04/2014).

4) PdO, 5) Energia, 6) Sistemi Locali di Garanzia Partecipata;

Si concorda sulla necessità di verificare sul territorio la "manifestazione di interessi" sui possibili progetti sopra elencati e si chiede a ciascun gruppo di raccogliere eventuali opinioni.

In seguito si propone di aprire un confronto aperto alla "discussione" di ciascun argomento, che sarà allargata a chiunque, nel frattempo, si sia interagitato.

4) PdO

Durante la riunione viene presa in considerazione:

- la riunione della rete regionale che si svolta Faenza, durante la quale Des Parma, Des Reggio Emilia, Des Tacum (Piacenza) e Ri-gas (Rimini) hanno esposto quanto già attuato sui loro territorio in termini di PdO (<http://www.creser.it/node/140>) ;

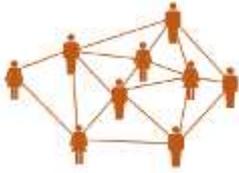
- l'Incontro Nazionale dell'Economia Solidale di Collecchio (Pr) al quale sono state presentate (per quanto concerne il territorio bolognese) le seguenti schede:

Ex-Aequo: <http://incontronazionale.economiasolidale.net/content/la-spesa-biologica-equa-e-solidale-casa-tua;>

Gas Alchemilla: <http://incontronazionale.economiasolidale.net/content/pane-rose;>

Oltre a quella di Federico Giarretta (Coordinatore GdL Naz. PdO):

<http://incontronazionale.economiasolidale.net/content/oltre-il-gas-percorsi-di-piccola-distribuzione-organizzata.>



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

Il 4 Ottobre a Ferrara (in coda o in parallelo alla riunione Creser) è prevista la riunione del GdL PdO durante la quale ci sarà un momento di ulteriore confronto; Angela Mazzetti farà da referente per il costituendo GdL PdO e, dopo il 4 Ottobre verificherà possibili date in cui fare la riunione dedicata al tema.

5) Energia

Il tema dell'energia, di cui si potrebbe far carico un Distretto di Economia Solidale, vorrebbe essere sviluppato dallo stesso a partire dal risparmio energetico e dalla consapevolezza che si potrebbe sviluppare in questa direzione, per poi passare ad un utilizzo razionale dell'energia sia essa di origine elettrica che termica.

Il progetto coinvolge diversi "fronti" della società tra i quali cittadini, imprese ed istituzioni.

Si invitano TUTTE le associazioni/gruppi a raccogliere al proprio interno ed eventualmente sul proprio territorio, eventuali manifestazioni di interesse che potrebbero essere sviluppate in seno al Des.

Alla stregua del gruppo PdO, il referente del progetto, provvederà in seguito ad organizzare un confronto ad hoc.

6) Sistema Locale di Garanzia Partecipata

Sul territorio bolognese esiste un SGP promosso ed attuato da Campiaperti.

Al fine di aumentare la conoscenza dei suoi benefici e di apportare un utile contributo alla collettività, abbiamo spinto (ed ottenuto) il suo inserimento nella Legge 19/2014 che lo convalida quale strumento efficace a disposizione di una "rete" di cittadini (consapevoli).

Si ritiene che lavorare in questa direzione possa essere anche questo un modo per incrementare la resilienza dei territori.

7) Legge 19/2014 "Norme per la promozione e il sostegno dell'economia solidale": come ci prepariamo per il Forum annuale ?

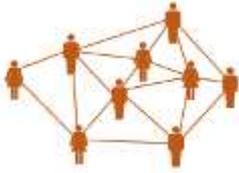
Il tema costituisce il principale fulcro della riunione poiché molto probabilmente, dal modello organizzativo di cui riusciremo a dotarci per partecipare al Forum e al tavolo Permanente (ex-art. 6 e 7 della legge suddetta), dipenderà l'esito dei nostri progetti.

Vengono invitati i partecipanti a formulare proposte che vadano in questa direzione e portarle alla riunione che si terrà il 16 o il 17 Settembre prossimi.

L'incontro sarà propedeutico a quello di Ferrara del 4 ottobre prossimo.

Durante l'incontro si valuta anche l'ipotesi di organizzare, come già sta accadendo in altri territori (Regio Emilia Do 07/09, Forlì 20/09, Cesena, Marzabotto e Ferrara in predicato) eventi che permettano di divulgare sul territorio il PROCESSO attraverso il quale abbiamo raggiunto ed ottenuto l'opportunità di avere un sostegno economico per promuovere e sviluppare le prassi che ciascuno di noi sta già attuando.

Si discute dell'opportunità o meno di coinvolgere i Consiglieri Regionali che hanno argomentato con noi i vari temi (<http://www.creser.it/node/107>), e le valutazioni fatte considerano che gli stessi continuano il loro mandato fino alle elezioni regionali (16/11/2014).



Ecosol Bologna

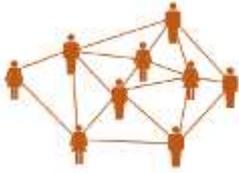
Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

8) referenti da individuare per il Creser e proposta referenti per la Res nazionale (rispettivamente per il 4 e il 19 Ottobre)

Viene segnalata l'esigenza di dotarsi di figure che coordinandosi tra di loro in ambito regionale e nazionale, possano mettersi a disposizione e contribuire al prosieguo dell'attività espletata finora dal Creser e dalla Rete di Economia Solidale italiana.

Il tema sarà oggetto di richiesta e segnalazione durante le riunioni del Creser (4 Ottobre a Ferrara) e della Rete nazionale di ES in programma per il 19 Ottobre a Parma.

La riunione termina alle 22.00



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

Da punto 2 Co-Energia - segue quanto riportato nei precedenti verbali

1. **Da verbale del 23 Aprile 2014** - Progetto Co-Energia

Come riportato nel verbale del 20° incontro, (<http://www.ecosolbologna.org/node/79>) è in predicato la proposta, per Ecosolbologna, di diventare “socio” di Co-Energia al fine dare un ulteriore contributo formale allo sviluppo di “progetti collettivi di economia solidale”.

Il percorso verso il Distretto di Economia Solidale è attivo su Bologna e Provincia ma per ora è informale: l’unico obiettivo che per ora si vuole raggiungere è quello di verificare se ci sono le condizioni per poter generare un Processo che determini un Contenitore condiviso all’interno del quale associazioni che sviluppano temi verso una maggiore consapevolezza sull’utilizzo dei beni comuni...per il bene comune, possano aggregarsi e sviluppare INSIEME dei progetti. Per aderire a Co-Energia è necessario però essere un soggetto giuridico formalmente costituito e questo escluderebbe la possibilità per Ecosolbologna di partecipare all’associazione.

In precedenza è stata proposta la costituzione in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) ed è stato condiviso in mlist il modulo da compilare e successivamente da registrare presso l’agenzia delle entrate.

La formula dell’ATS permetterebbe di poter acquisire la qualità di socio e sarebbe contemporaneamente una forma “leggera” di associazione poiché non prevede la necessità di una struttura organizzativa (Presidente, Consiglieri, Tesorierere, Segretario) ed è “solo” un elenco di associazioni/gruppi/ecc. che decidono insieme di “nominare” una o più mandatarie. Al fine di poter dare a tutti i gruppi che per ora costituiscono Ecosolbologna la possibilità di conoscere meglio il progetto che attualmente è proposto da Co-Energia si concorda sulla necessità di fare una serata di presentazione ad hoc il 12 o il 23 Maggio prossimo, sempre presso la Casa della Pace.

Da verbale 18/03/2014 - **Co-Energia** (www.co-energia.org) .

Adesione del costituendo Des a Co-Energia “Progetto Collettivi di Economia Solidale”.

Al fine di promuovere un primo progetto attraverso il quale “pensarsi insieme” si propone di associarci a Co-Energia che sul territorio nazionale promuove un progetto di economia solidale sull’utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili.

La quota associativa, se suddivisa per il numero di associazioni che partecipano ad Ecosolbologna, potrebbe diventare simbolica se si decide di partecipare insieme (da integrare) :

- **Accesso alla Terra** - www.accessoallaterra.org
- **Arcipelago SCEC** - www.scecservice.org
- **Cambieresti?** -
- **CAMPIAPERTI** - www.campiaperti.org
- **Gasbo** - www.gasbo.it
- **Gasbosco** - www.gasbosco.it
- **E’/Cohousing** - www.cohousingbologna.org
- **Coop. Lo Scoiattolo – Aress Assicurazioni Solidali** - www.scoiattolo.org/aress



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

- Percorsi di pace-Gas la Filanda - www.casaperlapacelafilanda.it
- Raccattarae - www.raccattaraee.net
- Bilanci di Giustizia (Bologna);
- C'era una volta ... e c'è ancora!
- C.A.T. Bologna
- Gas Porretta
- Legambiente Bologna
- MEMMT

Co-Energia è un'associazione formalmente costituita dal 2010, che si prefigge lo scopo di promuovere e sviluppare progetti di economia solidale.

A tutt'oggi fanno parte dell'Ass. CO-ENERGIA:

- [Comitato "Verso il Distretto di Economia Solidale della Brianza" \(DESBRI\)](#)
- [Ass. "L'isola che c'è" \(DES Como\)](#)
- [DES Varese](#)
- [Distretto di Economia Solidale del Territorio Parmense](#)
- [Eco Istituto Ticino](#)
- [REES Marche](#)
- [Ass. GAS Energia](#)
- [DES Padova](#)
- [DESR \(Distretto Economia Solidale Rurale Parco Sud Milano\)](#)
- [Ass. "Verso il DES Basso Garda"](#)

Qui si trova lo Statuto: http://www.co-energia.org/sito-prova/?page_id=365.

Ad oggi Co-Energia ha sviluppato il progetto "CONSUMARE E PRODURRE INSIEME ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI" il cui obiettivo consiste nella promozione di un utilizzo consapevole dell'energia proveniente da fonte rinnovabile e sostenibile certa a cui è stata aggiunta la S di solidale in quanto il progetto contribuisce allo sviluppo dell'economia solidale.

Qui si trova la convenzione che è stata stabilita con il produttore selezionato con il quale Co-Energia ha un rapporto di "monitoraggio" sul progetto stesso: <http://www.co-energia.org/sito-prova/?p=252>.

Abstract

1. La sfida dei grandi numeri

Le realtà italiane dell'economia solidale hanno iniziato da qualche anno a porsi obiettivi su un piano più ambizioso rispetto a quello della semplice spesa alimentare, o dei beni di consumo quotidiano: è stata chiamata la "sfida dei grandi numeri" e riguarda servizi (ad esempio energia o comunicazioni) o prodotti di filiere più articolate (ad esempio il tessile).

In particolare alcuni DES e l'associazione GAS Energia (cui fanno capo attualmente circa 30 Gruppi di acquisto solidale italiani) hanno costituito nel 2010 l'Associazione di secondo livello "Co-energia" per coordinare progetti collettivi di economia solidale su diverse filiere il cui livello di complessità richiede grandi numeri e competenze. Attualmente l'associazione è formata da 8



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

soggetti ed il suo nome “Co-energia” coincide con il primo progetto in cantiere sul tema energetico, elaborato inizialmente dal DES Brianza.

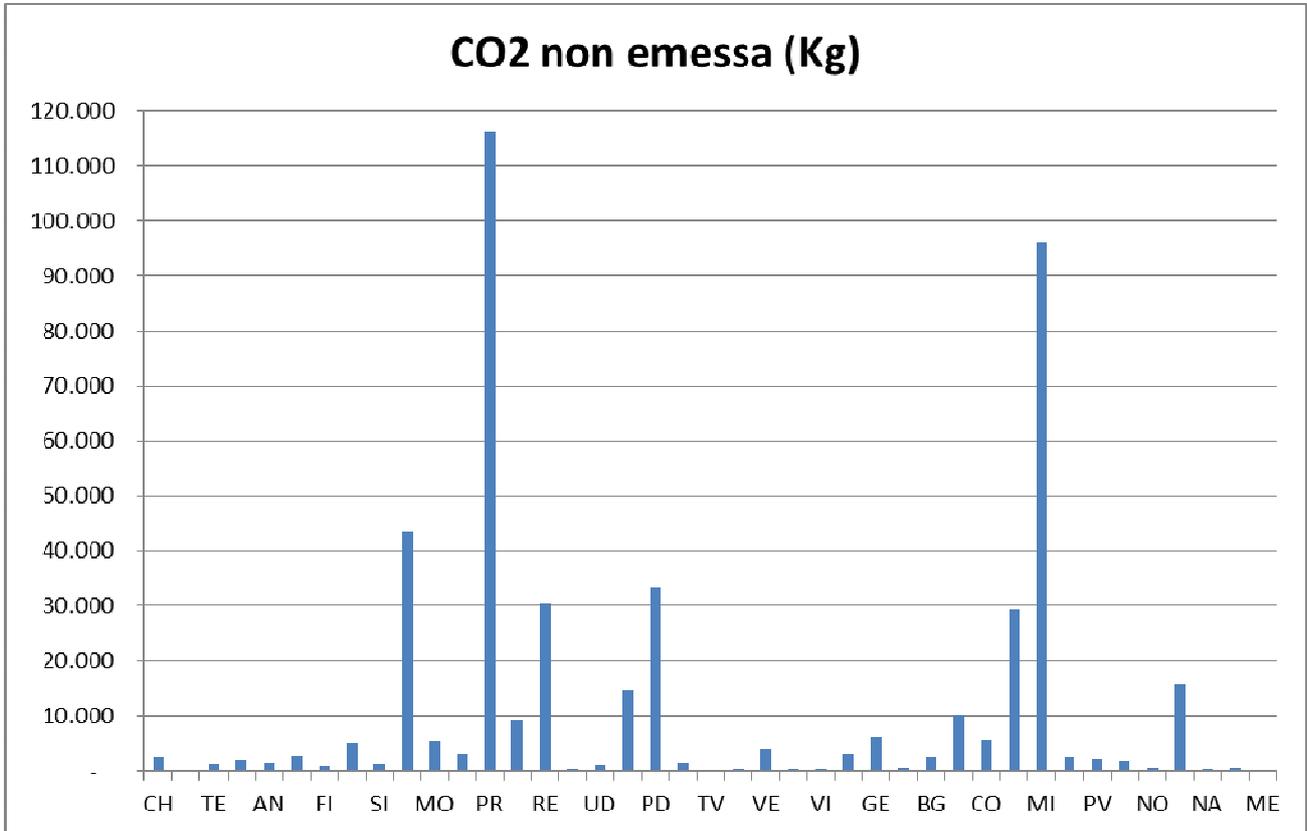
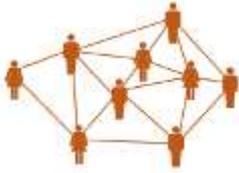
L'Associazione Co-Energia è attualmente coinvolta, in qualità di garante e di gestore del Fondo di Solidarietà e Futuro, nel Patto di economia solidale “E adesso pasta!” che lega la cooperativa di produttori di pasta biologica La Terra e il Cielo, l'associazione Bio-Rekk di Padova e una rete di Gruppi di acquisto solidale.

2. Energia

Il nome dell'associazione “CO-energia” coincide con il primo progetto in cantiere.

Il tema dell'energia è profondamente legato al territorio e al suo modello di sviluppo, e per questo motivo si intreccia naturalmente con i percorsi dei Gruppi d'Acquisto Solidali (GAS) e dei Distretti di Economia Solidale (DES). Si tratta di un tema impegnativo, anche perché impone di confrontarsi con il mercato dell'energia cogliendo le nuove opportunità della recente legislazione (a partire dal Decreto Bersani 1999) riguardo la liberalizzazione, le possibilità di controllo democratico della filiera, il cooperativismo energetico di auto produzione e auto consumo, l'incentivazione delle fonti rinnovabili, ed in generale riguardo le potenzialità che le nuove tecnologie (smart grid – smart metering – power line communication – cogeneration CHP) potranno dare alle utenze domestiche di energia per diventare soggetti attivi nella gestione del sistema elettrico, come già succede nelle reti informatiche.

Per esempio la liberalizzazione del mercato dell'energia del luglio 2007, consente la costruzione di uno scenario quanto mai interessante, in cui il cittadino ha la possibilità di scegliere il proprio fornitore, e di sceglierlo non solo in base a calcoli esclusivamente economici, ma facendo riferimento a valori etici, solidali ed ecologici. Grazie anche alle caratteristiche della corrente elettrica (le diverse fonti di produzione producono sempre lo stesso tipo di energia elettrica immessa in rete), è possibile diventare utenti attivi nella scelta delle sorgenti di approvvigionamento, è possibile cioè decidere la provenienza della fornitura, questo permette di sostenere le fonti rinnovabili. Inoltre è ora possibile, anche al singolo cittadino, produrre energia elettrica da pannelli fotovoltaici ed utilizzare la rete pubblica come contenitore compensativo e distributivo: vendo quella che produco e compro quella di cui ho bisogno. E' possibile quindi gettare uno sguardo verso un futuro di liberazione dalla dipendenza energetica fino ad oggi prodotta in modo centralizzato con risorse naturali non rinnovabili, rispettando al contempo i valori etici.



DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (PROVINCIA) DELLE UTENZE

